

GO - S.C. AREA WELFARE DI COMUNITÀ - 199 REG.DEC.

OGGETTO: ART. 8, COMMI 1-6 L.R. N. 16/2019. BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE PER IL SOSTEGNO DEL SISTEMA DI MOBILITÀ ED ACCESSIBILITÀ A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ. APPROVAZIONE. - CUP G67B19000080002

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA
GIULIANO ISONTINA**

**DECRETO
DEL DIRETTORE GENERALE**

L'anno **duemilaventi**
il giorno venti del mese di FEBBRAIO

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Antonio Poggiana

nominato con Delibera della Giunta Regionale n° 2266 dd. 27 dicembre 2019

OGGETTO: ART. 8, COMMI 1-6 L.R. N. 16/2019. BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE PER IL SOSTEGNO DEL SISTEMA DI MOBILITÀ ED ACCESSIBILITÀ A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ. APPROVAZIONE. - CUP G67B19000080002

Atteso che con L.R. n. 27/2018 e Decreto del Presidente della Regione n. 0223/Pres. dd. 20.12.2019 su conforme Delibera di Giunta Regionale n. 2174 dd. 12.12.2019, a decorrere dal 01.01.2020 è stata costituita l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI), comprendente gli ambiti territoriali individuati all'art. 6 della legge stessa, e sono state contestualmente soppresse l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 "Bassa Friulana – Isontina" (AAS n. 2) e l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (ASUITS);

Preso atto che conseguentemente, come indicato nella L.R. n. 27/2018 e precisato nel Decreto n. 1 dd. 01/01/2020 del Direttore Generale dell'ASUGI, la medesima Azienda dalla data di costituzione succede nel patrimonio e nei rapporti giuridici attivi e passivi dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste e in parte di quelli dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 "Bassa Friulana – Isontina", secondo la regolamentazione esitata dall'attività commissariale di cui all'articolo 12, comma 4 della L.R. n. 27/2018, e che, tra l'altro, l'ASUGI subentra nella titolarità di tutte le procedure e di tutti i procedimenti amministrativi avviati dall'ASUITS e dall'AAS n. 2, non ancora conclusi con l'adozione di un provvedimento espresso;

Visto l'articolo 8 della legge regionale 4 novembre 2019, n. 16 (Misure finanziarie intersettoriali), che, al comma 1 autorizza l'Amministrazione regionale a trasferire all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 "Bassa Friulana – Isontina" l'importo di 900.000,00 euro per l'anno 2019 per sostenere, attraverso la struttura Area Welfare di Comunità di cui all'articolo 9, comma 53, della legge regionale 25 luglio 2012, n. 14 (Assestamento del bilancio 2012), il sistema di mobilità e accessibilità a favore delle persone con disabilità;

Visto il decreto del Direttore dell'Area politiche sociali e del Servizio cooperazione sociale e Terzo settore della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità della Regione n. 2327/SPS dd. 14.11.2019 con il quale sono state trasferite a favore dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 "Bassa Friulana - Isontina", le risorse, pari ad euro 900.000,00 necessarie a sostenere, attraverso la struttura Area Welfare di Comunità, il sistema di mobilità e accessibilità a favore delle persone con disabilità per mezzo di contributi agli enti del Terzo settore, operanti sul territorio regionale e aventi quali esplicite finalità statutarie la tutela e la promozione sociale delle persone con disabilità, a fronte

degli oneri connessi all'acquisto di autoveicoli di categoria M1 e M2 allestiti per il trasporto di persone con disabilità, in applicazione dell'art. 8, commi da 1 a 6 della L.R. n. 16/2019;

Visto il decreto del Direttore Centrale salute, politiche sociali e disabilità della Regione n. 183/SPS dd. 28.01.2020 con il quale si dispone, a parziale modifica del decreto n. 2327/SPS del 14/11/2019, che il Bando in argomento debba essere pubblicato entro il primo quadrimestre 2020;

Considerato che l'Area Welfare di Comunità ha predisposto il "Bando per la concessione di contributi agli enti del Terzo settore per il sostegno del sistema di mobilità ed accessibilità a favore delle persone con disabilità" con il quale si provvede a dar corso alle indicazioni regionali avviando la procedura la concessione dei contributi;

Atteso che la presentazione delle domande di accesso al contributo avverrà decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del bando di cui sopra sul sito istituzionale dell'Azienda e che l'istruttoria delle stesse si svolgerà secondo il procedimento a sportello di cui all'articolo 36, comma 4 della L.R. 7/2000;

Ritenuto di approvare lo schema del "Bando per la concessione di contributi agli enti del Terzo settore per il sostegno del sistema di mobilità ed accessibilità a favore delle persone con disabilità", allegato quale parte integrante del presente atto;

Rilevato che l'istruzione del presente provvedimento è stata condotta dagli Uffici della GO - S.C. AREA WELFARE DI COMUNITA', che attestano la regolarità tecnica, amministrativa e la legittimità dell'atto;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario F.F.;

Atteso che le funzioni del Direttore Amministrativo sono svolte ad interim dal Direttore Generale;

Atteso inoltre che si prescinde dal parere del Direttore dei Servizi Sociosanitari, in quanto la nomina non è ancora perfezionata;

IL DIRETTORE GENERALE

DECRETA

per quanto esposto in narrativa:

- 1) Di approvare lo schema “Bando per la concessione di contributi agli enti del Terzo settore per il sostegno del sistema di mobilità ed accessibilità a favore delle persone con disabilità”, allegato quale parte integrante del presente atto;
- 2) Di stabilire che la presentazione delle domande di accesso al contributo avverrà decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del bando di cui sopra sul sito istituzionale dell’Azienda e che l’istruttoria delle stesse si svolgerà secondo il procedimento a sportello di cui all’articolo 36, comma 4 della L.R. 7/2000;
- 3) Di provvedere con successivi atti alla concessione e contestuale erogazione del contributo assegnato a ciascun soggetto beneficiario.

La spesa complessiva presunta per l’attuazione del presente provvedimento pari ad euro 900.000,00 farà carico allo specifico finanziamento regionale di cui al decreto del Direttore dell’Area politiche sociali e del Servizio cooperazione sociale e Terzo settore della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità della Regione n. 2327/SPS dd. 14.11.2019 verrà imputato al conto 305.100.700.500.35 “contributi ad enti” del Bilancio 2020.

Il presente provvedimento diviene esecutivo, ai sensi dell’art. 4 della L.R. 21/92 come sostituito dall’art. 50 della L.R. 49/96, alla data di pubblicazione all’Albo aziendale telematico.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Antonio Poggiana

Parere favorevole del
Direttore Sanitario F.F.
Dott.ssa Adele Maggiore

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANTONIO POGGIANA

CODICE FISCALE: PGGNTN64M30C743F

DATA FIRMA: 20/02/2020 14:41:04

IMPRONTA: 7D93F78F309082995F39A6476AA0E8A282B97675A3A906B3CE6FC007D4A54FE5
82B97675A3A906B3CE6FC007D4A54FE58426FF7B00AB63A5E4928BDDBD54DEDC
8426FF7B00AB63A5E4928BDDBD54DEDC5E14B56CD9D18658EE4E89271836DD4E
5E14B56CD9D18658EE4E89271836DD4E47B34D0083E0F175F8CA45490A6A11CB

NOME: ADELE MAGGIORE

CODICE FISCALE: MGGDLA54D55B428P

DATA FIRMA: 20/02/2020 14:46:55

IMPRONTA: 048B7F707913AEEC7276C3DB3D9961E50C1741571CB5E20BB2429772F6D2476A
0C1741571CB5E20BB2429772F6D2476A7FF683FCBBB48A899F94173A8652E40E
7FF683FCBBB48A899F94173A8652E40E56935B7AA27E05E0627C5AB3A546EC9C
56935B7AA27E05E0627C5AB3A546EC9C33796618B22DCA233E0C9568C5FF20F5

APERTURA DOMANDE 23.03.2020

Bando per la concessione di contributi agli enti del Terzo settore per il sostegno del sistema di mobilità ed accessibilità a favore delle persone con disabilità.

(Legge regionale n. 16/2019, articolo 8, commi 1-7).

- Art. 1 Finalità e oggetto
- Art. 2 Definizioni
- Art. 3 Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità
- Art. 4 Spese ammissibili
- Art. 5 Ammontare e cumulo dei contributi
- Art. 6 Presentazione della domanda e relativa documentazione
- Art. 7 Cause di inammissibilità
- Art. 8 Procedimento e istruttoria delle domande
- Art. 9 Aiuti di Stato e regime “de minimis”
- Art. 10 Procedimento di concessione e di erogazione dei contributi
- Art. 11 Obblighi del beneficiario
- Art. 12 Revoca e rideterminazione del contributo
- Art. 13 Ispezioni e controlli
- Art. 14 Rinvio
- Art. 15 Trattamento dei dati personali
- Art. 16 Note informative

Art. 1 Finalità e oggetto

1. Il presente Bando disciplina, in attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 8, commi da 1 a 6 della legge regionale 4 novembre 2019, n. 16 (Misure finanziarie intersettoriali), i criteri e le modalità per la concessione di incentivi per sostenere gli oneri connessi all’acquisto di autoveicoli di categoria M1 e M2 allestiti per il trasporto di persone con disabilità.

Art. 2 Definizioni

1. Ai fini del presente bando si intende per:
 - a) “autoveicolo di categoria M1”: veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente (art. 47, comma 2 lett. b) d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 c.d. Codice della strada);
 - b) “autoveicolo di categoria M2”: veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima non superiore a 5 t (art. 47, comma 2 lett. b)d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 c.d. Codice della strada);
 - c) “enti del Terzo settore”: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo

soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi (art. 4, comma 1 D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117).

Art. 3 Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. Possono beneficiare dei contributi previsti dal presente bando gli enti del Terzo settore aventi sede operativa all'interno del territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed iscritti, nelle more dell'attivazione del Registro Unico Nazionale Terzo Settore, nei rispettivi registri o albi regionali o nazionali ove esistenti.
2. I soggetti di cui al comma 1 devono possedere quali esplicite finalità statutarie la tutela e la promozione sociale delle persone con disabilità.
3. I requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti al momento dell'effettuazione delle spese come previsto dall'art. 4 e mantenuti al momento della presentazione della domanda.

Art. 4 Spese ammissibili

1. Ai fini della concessione del contributo, sono ammissibili:
 - a) le spese di acquisto per veicoli nuovi di fabbrica, omologati dal costruttore, e immatricolati per la prima volta in Italia;
 - b) le spese di acquisto per veicoli c.d. "KM 0", omologati dal costruttore, e immatricolati per la prima volta in Italia;
 - c) le spese di messa in strada, collaudo e immatricolazione;
 - d) i costi per l'allestimento dell'autoveicolo finalizzati a permettere il trasporto di persone con disabilità;
 - e) l'IVA qualora rappresenti un costo;
 - f) altre spese non già indicate nelle lettere precedenti e non rientranti tra quelle non ammissibili di cui al comma 3.
2. Le spese ammissibili devono:
 - a) essere intestate all'ente richiedente il contributo;
 - b) essere comprovate da fatture quietanzate, o documentazione fiscalmente equivalente;
 - c) essere comprovate da idonea documentazione (a titolo esemplificativo, estratto conto, ricevuta del bonifico) attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto richiedente il contributo o da un socio dell'ente stesso;
 - d) essere effettuate tra il 1 gennaio e il 31 dicembre 2019; la data di immatricolazione può essere successiva al 31 dicembre 2019, ma deve essere in ogni caso antecedente alla data di presentazione della domanda.
3. Non sono ammissibili:
 - a) le spese in auto-fatturazione;
 - b) le spese per l'acquisto di veicoli usati;
 - c) le spese per noleggio e per l'acquisto tramite leasing finanziario.

Art. 5 Ammontare e cumulo dei contributi

1. Gli acquisti sono finanziati nella misura del cento per cento delle spese ammissibili, esclusa la quota già finanziata da altri enti pubblici o privati, nel limite massimo di euro 50.000,00 per singolo autoveicolo.
2. Nel caso in cui il contributo sia concesso in regime "de minimis", si applicano le regole del cumulo dei "de minimis" ai sensi dell'art. 5 paragrafo 1 del Regolamento UE 2013/1407.
3. Gli interventi sono finanziati fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Qualora, a seguito dell'erogazione dei contributi, le risorse residue non fossero sufficienti ad assicurare il finanziamento spettante all'ultima

domanda ammissibile in ordine cronologico, si provvederà a seguito di accettazione da parte del soggetto beneficiario ad assegnare la quota disponibile.

Art. 6 Presentazione della domanda e relativa documentazione

1. La domanda ai fini della concessione del contributo è presentata all'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (di seguito ASUGI), a valere sull'importo di 900.000 euro definito ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della L.R. n. 16/2019.
2. La domanda, redatta secondo lo schema allegato, deve essere presentata a partire dal trentunesimo giorno di pubblicazione del presente bando fino all'esaurimento delle risorse disponibili ed in ogni caso entro 90 giorni dalla pubblicazione dello stesso - **termine ultimo: 21 maggio 2020** -, obbligatoriamente mediante invio via PEC al seguente indirizzo: asugi@certsanita.fvg.it.
3. La domanda deve essere compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente richiedente secondo una delle seguenti modalità:
 - a) con firma digitale;
 - b) con firma autografa unitamente ad un valido documento di identità dello stesso firmatario.
4. La mancata sottoscrizione della domanda secondo le modalità di cui al comma 3 comporta l'inammissibilità della stessa.
5. Ai fini del rispetto dei termini di cui al comma 2 fa fede la data, l'ora, il minuto e il secondo di effettivo invio della domanda via PEC all'indirizzo asugi@certsanita.fvg.it.
6. Resta esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo non imputabile all'Amministrazione stessa che compromettano la ricezione della domanda.
7. Alla domanda devono essere allegati:
 - a) copia dello statuto o dell'accordo vigente tra gli aderenti all'ente con l'evidenza delle finalità istituzionali relative alla tutela e alla promozione sociale delle persone con disabilità;
 - b) copia conforme delle fatture relative alle spese sostenute per le finalità del presente bando e documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (es. estratto conto, bonifico, ecc...) unitamente a una dichiarazione, firmata dal legale rappresentante, che attesti la qualifica di socio se il pagamento è stato effettuato da persona diversa dal soggetto beneficiario (ai sensi dell'art. 4 co. 2 lett.c);
 - c) copia conforme del libretto di circolazione del veicolo acquistato;
 - d) copia conforme del contratto di acquisto e trascrizione al PRA(Pubblico Registro Automobilistico);
 - e) fotocopia fronte retro del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto richiedente;
 - f) eventuale convenzione e/o accordo con una pubblica amministrazione per lo svolgimento delle attività di trasporto di persone con disabilità, ai fini della verifica dei requisiti di cui all'art. 9 comma 5 del presente bando.
8. Il soggetto richiedente deve presentare una separata domanda per ogni automezzo acquistato.

Art. 7 Cause di inammissibilità

1. Sono inammissibili le domande di contributo:
 - a) presentate da soggetti diversi da quelli individuati dall'art. 3;
 - b) non sottoscritte dal rappresentante legale del soggetto richiedente;
 - c) relative ad acquisti non finanziabili ai sensi dell'art. 1;
 - d) presentate in violazione dei termini stabiliti dall'art. 6, comma 2;
 - e) relative a spese non sostenute nel corso dell'anno 2019.
2. Ai sensi dell'art. 31, comma 1 della L.R. 7/2000, non è ammissibile la concessione di incentivi di qualsiasi tipo a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado. Tale disposizione si applica qualora i rapporti giuridici instaurati assumano rilevanza ai fini della concessione degli incentivi.

Art. 8 Procedimento e istruttoria delle domande

1. Il contributo è concesso con procedura valutativa “a sportello”, ai sensi dell’articolo 36 comma 4 della L.R. 7/2000, secondo l’ordine cronologico di presentazione delle domande pervenute come stabilito dall’articolo 6 comma 5 del presente bando fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili e in ogni caso nei termini di cui all’articolo 6 comma 2.
2. L’Amministrazione procede all’istruttoria delle domande di contributo, verificando la completezza e la regolarità formale delle domande medesime, la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti e oggettivi degli interventi presentati, nonché l’ammissibilità delle spese.
3. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, l’Amministrazione ne dà comunicazione all’interessato assegnando un termine massimo di dieci giorni per provvedere alla regolarizzazione o all’integrazione.
4. Nel caso in cui la domanda sia ritenuta inammissibile o le integrazioni richieste ai sensi del comma 3 non pervengano entro il termine stabilito, la domanda è archiviata d’ufficio e dell’archiviazione è data comunicazione al soggetto richiedente.

Art. 9 Aiuti di Stato e regime “de minimis”

1. Gli aiuti sono concessi, ove previsto, sulla base del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 - pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea n. L 352/1 del 24 dicembre 2013 - relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”.
2. Qualora la concessione del beneficio comporti il superamento dei massimali di cui all’articolo 3, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 2013/1407, lo stesso potrà essere concesso fino al raggiungimento del massimale.
3. L’Amministrazione, attraverso l’attività istruttoria, valuta l’applicabilità del Regolamento (UE) n. 2013/1407 tenendo conto che, per i contributi di cui al presente bando concessi nel rispetto delle condizioni di cui al citato regolamento, l’importo complessivo degli aiuti “de minimis” non può superare il limite massimo di euro 200.000,00 nell’arco di tre esercizi finanziari.
4. La concessione dei contributi ai sensi del Regolamento (UE) n. 2013/1407 è subordinata al rilascio di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 - in ordine a tutti gli elementi necessari a verificare l’osservanza dei massimali di cui al comma 3.
5. Ai fini dell’applicazione del regime di aiuti non sono soggetti alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 2013/1407 i richiedenti in possesso dei requisiti previsti dall’articolo 1, comma 1 lettere c), f), p), dall’articolo 3 comma 1 lettere a), b), c) e dall’articolo 4 comma 2 lettere a), b) del decreto del Ministero dell’Economia e Finanze 19 novembre 2012, n. 200.

Art. 10 Procedimento di concessione e di erogazione dei contributi

1. A seguito del ricevimento della domanda e dell’istruttoria di ammissibilità, l’Amministrazione adotta l’atto di concessione e procede all’erogazione del contributo per l’importo complessivamente assegnato a ciascun beneficiario, salvo le ipotesi di cui all’art. 9 comma 4.

Art. 11 Obblighi del beneficiario

1. Ai sensi dell’art. 32 bis della L.R. 7/2000, i soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a mantenere per un periodo di almeno cinque anni dalla data di concessione del contributo la sede operativa nel territorio regionale, la proprietà del veicolo, l’utilizzo diretto ed esclusivo dello stesso da parte del proprietario e a destinare il veicolo al trasporto di persone con disabilità, pena la revoca del contributo.
2. I soggetti beneficiari sono tenuti ad apporre sulla carrozzeria degli autoveicoli finanziati con il contributo di cui al presente bando la dicitura “finanziato con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia

Giulia”.

Art. 12 Revoca e rideterminazione del contributo

1. Il contributo è revocato nei seguenti casi:
 - a) rinuncia del beneficiario;
 - b) mancato rispetto delle previsioni di cui all’art. 11 del presente bando;
 - c) accertata violazione dell’art. 7 del presente bando.
2. Il contributo viene rideterminato qualora da successivi controlli dell’Amministrazione emergano inesattezze o violazioni dei limiti previsti in riferimento al cumulo dei contributi ricevuti.
3. La revoca o la rideterminazione del contributo comportano la restituzione delle somme eventualmente già erogate e non spettanti, unitamente agli interessi calcolati con le modalità di cui all’art. 49 della L.R. 7/2000.

Art. 13 Ispezioni e controlli

1. L’Amministrazione può effettuare ispezioni e controlli, ai sensi dell’art. 44 della L.R. 7/2000.
2. Tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nell’attuazione dell’intervento sono tenuti a fornire all’Amministrazione i dati richiesti nei termini e secondo le modalità di volta in volta previste e comunicate.

Art. 14 Rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando, si applicano le disposizioni della legge regionale 20 marzo 2000, n.7.

Art. 15 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Regolamento europeo 2016/679/UE e del d.lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal d.lgs. n. 101/2018, si rende noto che i dati personali forniti con le domande e la documentazione prevista dal presente bando saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, per le finalità inerenti il procedimento di cui al presente bando e potranno essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge.
2. Il conferimento dei dati personali di cui al comma 1 è obbligatorio, ai fini dell’accertamento dei requisiti di ammissibilità delle domande e dell’espletamento della conseguente procedura di valutazione.
3. All’interessato spettano i diritti previsti dagli articoli 15 – 20 del Regolamento europeo 2016/679/UE.
4. Titolare del trattamento è l’Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina - Area Welfare di Comunità - nella persona del Direttore Generale dell’Azienda.

Art. 16 Note informative

Con la pubblicazione del presente bando sul sito web istituzionale di ASUGI si dà avvio al procedimento ai sensi degli artt. 13 e 14 della L.R. 7/2000.

In applicazione dell’articolo 14 della legge regionale 7/2000, si forniscono le seguenti informazioni:

- Unità organizzativa competente: Area Welfare di Comunità - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina;
- Responsabile del procedimento: Il Direttore Generale Dott. Antonio Poggiana;
- Istruttore del procedimento: Rita Mariella Dose, collaboratore amministrativo - Area Welfare di Comunità.

Per informazioni: tel. 0432/933131; mail: mobilita@welfare.fvg.it.

Bando per la concessione di contributi agli enti del Terzo settore per il sostegno del sistema di mobilità ed accessibilità a favore delle persone con disabilità

(Legge regionale 04 novembre 2019, n. 16, art. 8, commi 1-6)

DOMANDA

SPAZIO RISERVATO AL BOLLO

Nota bene

Sulla presente domanda di contributo deve essere apposta obbligatoriamente una marca da bollo da € 16,00 avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione dell'istanza. La marca da bollo non è necessaria nel solo caso in cui si tratti di domanda di contributo presentata da soggetti esenti (DPR 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modifiche e integrazioni).

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'ente specificato nel *quadro B Richiedente*, ai fini dell'ottenimento del contributo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere o di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 del medesimo DPR, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Quadro A – Legale rappresentante del richiedente

Cognome

Nome

Codice fiscale

Data di nascita

Comune e provincia di nascita

Telefono

E-mail

PEC

Quadro B – Richiedente

Denominazione¹

Codice fiscale

Partita IVA

Indirizzo sede legale

Numero civico

CAP

Comune

Provincia

Telefono

E-mail

PEC

Sede operativa in Friuli Venezia Giulia:

Indirizzo

N. civico

CAP

Comune

Provincia

Telefono

E-mail

Referente gestione amministrativa:

Cognome e nome

Telefono

E-mail

¹ Indicare esattamente la denominazione riportata nello statuto dell'ente

Quadro C – Tipo di beneficiario

1. Forma giuridica:

- Organizzazione di volontariato
- Associazione di promozione sociale
- Ente filantropico
- Impresa sociale
- Cooperativa sociale
- Rete associativa
- Società di mutuo soccorso
- Associazione (riconosciuta o non riconosciuta)
- Fondazione
- Altro ente

2. Iscritto nel seguente registro/albo nazionale/regionale:

Numero:

Data:

Sezione di iscrizione all'albo (solo per le cooperative):

- Sezione A
- Sezione B
- Sezione C
- Plurima: sezione A+B

Chiede la concessione del contributo pari a € per l'acquisto di²

Quadro D – Investimento oggetto della domanda

1. Tipologia di automezzo acquistato:

- Autoveicolo di categoria M1
- Autoveicolo di categoria M2

2. Riepilogo spese effettuate:

- a) le spese di acquisto per veicoli nuovi di fabbrica, omologati dal costruttore, e immatricolati per la prima volta in Italia (esclusa IVA) €
- b) le spese di acquisto per veicoli c.d. "KM 0", omologati dal costruttore, e immatricolati per la prima volta in Italia (esclusa IVA) €
- c) le spese di messa in strada, collaudo e immatricolazione (esclusa IVA) €
- d) i costi per l'allestimento dell'autoveicolo finalizzati a permettere il trasporto di persone con disabilità (esclusa IVA) €

² Indicare marca modello e targa automezzo

- e) l'IVA qualora rappresenti un costo €
- f) altro €

3. Contributi già ricevuti per il medesimo acquisto:

- a) Ente erogante³:
- b) Importo €

Quadro E – Estremi per il pagamento del contributo

Intestatario⁴:

Istituto:

Agenzia:

Codice IBAN:

Cod. paese		Cod. controllo		CIN	ABI				CAB				N° conto corrente													

DICHIARA INOLTRE

- di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nel bando per la concessione di contributi agli enti del Terzo settore per il sostegno del sistema di mobilità ed accessibilità a favore delle persone con disabilità;
- che le informazioni rese con la presente domanda corrispondono al vero;
- di essere a conoscenza degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 1, commi 125-127, della legge 04 agosto 2017, n. 124 e ss.mm.ii (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e delle conseguenze ivi previste per il mancato adempimento;
- non è destinataria/o di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 231/2001;
- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'articolo 31 della legge regionale 7/2000 relativo all'inammissibilità della concessione di incentivi di qualsiasi tipo a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado;
- che il regime IVA è il seguente (barrare la voce interessata):
 - l'IVA costituisce un costo in quanto indetraibile nella misura del %
 - l'IVA costituisce un costo in quanto indetraibile al 100%
 - l'IVA non costituisce un costo in quanto detraibile al 100%
- che, in riferimento agli obblighi di assoluzione dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e ss.mm.ii.:
 - è esente dall'imposta di bollo ai sensi di
 - non è esente dall'imposta di bollo

³ Specificare estremi del finanziamento.

⁴ Il c/c bancario o postale deve essere intestato al richiedente

- di esonerare codesta Amministrazione da ogni responsabilità per errori in cui la medesima possa incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente istanza e per effetto di mancata comunicazione, nelle dovute forme, di eventuali variazioni successive;
- di esonerare codesta Amministrazione da ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito a cui inviare le comunicazioni relative al procedimento, mancata o tardiva comunicazione dell'eventuale cambiamento del recapito indicato in domanda, o dovuta ad eventuali disguidi postali o telegrafici, anche imputabili a fatti di terzi, caso fortuito o forza maggiore;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di trattamento dei dati personali) allegata al bando per la concessione di contributi agli enti del Terzo settore per il sostegno del sistema di mobilità ed accessibilità a favore delle persone con disabilità;

ALLEGA

- copia dello statuto o dell'accordo vigente tra gli aderenti all'ente con l'evidenza delle finalità istituzionali relative alla tutela e alla promozione sociale delle persone con disabilità.;
- copia conforme delle fatture relative alle spese sostenute per le finalità del presente bando;
- copia conforme del libretto di circolazione del veicolo acquistato;
- copia conforme del contratto di acquisto e trascrizione al PRA;
- fotocopia fronte retro del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto richiedente;
- eventuale convenzione e/o accordo con pubblica amministrazione per lo svolgimento delle attività di trasporto di persone con disabilità, ai fini della verifica dei requisiti di cui all'art.9 comma 5 del presente bando;

SI IMPEGNA A

- comunicare tempestivamente all'Amministrazione competente ogni variazione dei dati dichiarati nella presente domanda, intervenuta successivamente alla presentazione della stessa;
- rispettare gli obblighi di cui all'art.11 del bando (obblighi del beneficiario);
- consentire che siano effettuati, a cura dell'Ufficio competente, opportuni controlli, volti ad assicurare l'esatto adempimento degli obblighi di cui sopra.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

DICHIARAZIONE DI COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il/la sottoscritto/a

nato a il

residente a in Via

in qualità di legale rappresentante dell'Ente

P.IVA , C.F. , ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità e nella piena consapevolezza delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 75 e 76 del richiamato DPR,

DICHIARA

che le copie dei documenti allegati sono conformi agli originali custoditi presso

Luogo e data

Firma

Si allega copia fotostatica fronte/retro del documento di identità in corso di validità

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D. Lgs 196/2003 "Codice privacy", come modificato dal D. Lgs 101/2018, pubblicato in G.U. il 4/09/2018, si rende noto che L'Area Welfare di Comunità è una Struttura Complessa dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (di seguito anche ASUGI). L'Area Welfare di Comunità svolge funzioni di supporto dell'Amministrazione regionale nelle attività di programmazione, progettazione e gestione degli interventi relativi al governo del sistema sanitario e sociale, nonché alle politiche per la famiglia e per i giovani, ai sensi della L.R. n. 14/2012, art. 9, comma 53.

- **Titolare del trattamento** è l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina, via Costantino Costantinides, 2 Parco di San Giovanni – 34128 Trieste PEC: asugi@certsanita.fvg.it;

- **il Responsabile della Protezione dei Dati/Data Protection Officer** dell'ASUGI è raggiungibile all'indirizzo mail rpd@asugi.sanita.fvg.it;

- **finalità del trattamento**: i dati personali forniti saranno trattati per le finalità di gestione amministrativa delle procedure previste dalla LR 16/2019, compresa la creazione di archivi web, spedizioni per posta, fax ed e-mail di comunicazione;

- **conferimento dei dati, rifiuto e revoca**: il conferimento dei dati personali è necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui al punto che precede e l'eventuale manifestazione di rifiuto (o di revoca del consenso) al trattamento potrebbe comportare l'impossibilità di adempiere alle medesime attività;

- **modalità di trattamento e conservazione**: il trattamento sarà svolto in forma analogica (cartacea) e digitale (a mezzo strumenti informatici), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera del Titolare e/o di soggetti appositamente autorizzati sotto l'autorità del titolare nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento UE 2016/679. I dati personali saranno trattati e conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti, e comunque per il periodo di tempo previsto dalla legge o dai regolamenti in materia;

- **ambito di comunicazione e diffusione**: i dati raccolti non verranno diffusi e non saranno oggetto di comunicazione, fatte salve le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici (ad esempio Direzione Centrale salute politiche sociali e disabilità), per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'incarico e dalla legge;

- **trasferimento dei dati personali**: i dati non verranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea; ove se ne presentasse l'esigenza il Titolare chiederà di formulare un esplicito consenso;

- **categorie particolari di dati personali**: ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679, i dati qualificati come "categorie particolari di dati personali" (precedentemente definiti "dati sensibili"), sono quelli che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, nonché i dati genetici, biometrici intesi a identificare in modo univoco la persona, i dati relativi alla salute o alla vita sessuale, i dati riguardanti condanne penali, reati o misure di sicurezza. Tali dati sono soggetti a tutele e a misure di sicurezza particolari;

- **esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione**: non viene adottato alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento (UE) 2016/679;

- **diritti dell'interessato**: l'interessato potrà esercitare, in ogni momento, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati, tranne nel caso in cui siano trattati per obbligo di legge;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;

- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) revocare il consenso al trattamento in qualsiasi momento, senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- i) proporre reclamo all'Autorità di controllo.